



COMUNE DI GIVOLETTO

Città Metropolitana di Torino

Via Sandro Pertini n. 3 – 10040 Givoletto (TO)

Tel. 011.9947036 – Fax 011.9947154

C.F. e P.I. 01651250019

Prot. 6745

Givoletto, 09 novembre 2020

Egr. Signor
PREFETTO Dott Palomba
protocollo.prefeto@pec.interno.it

p.c. Spett.Le
STAZIONE CARABINIERI PIANEZZA
stto131630@carabinieri.it

p.c. Spett.Le
STAZIONE CARABINIERI ALPIGNANO
stto131670@carabinieri.it

p.c. Spett.Le
Carabinieri Comando di Venaria Reale
stto131510@carabinieri.it

Spett.Le
COMANDANTE COMPAGNIA RIVOLI
stto131610@carabinieri.it

OGGETTO: valutazione del tenore letterale del DPCM 03.11.2020 e corrispondente FAQ del Governo in merito all'inquadramento degli spostamenti motivati dalla necessità di reperire generi di prima necessità. Accordo tra Sindaci.

Ill.ma Sua Eccellenza Dott Palomba,

il recente DPCM 03.11.2020, all'articolo 3, comma IV punto a), dispone testualmente *"è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori di cui al comma 1, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati ... (omissis)"*.

Dal tenore letterale del provvedimento non si evince alcun limite comunale per le motivate "situazioni di necessità", ovvero per il reperimento di generi alimentari e di prima necessità, come individuati nell'allegato 23 e 24 del Decreto.

Nell'ambito delle cosiddette o oramai note FAQ del Governo, strumento divenuto fondamentale per dare concretezza ai provvedimenti e sulla cui validità giuridica si nutrono molteplici perplessità, è comparsa nella giornata di ieri, nella sezione "spostamenti", la seguente risposta:

"È possibile fare la spesa in un comune diverso da quello in cui si abita?" È possibile spostarsi in altri comuni solo ed esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, di necessità o per motivi di salute. Laddove quindi il comune non disponga di punti vendita, o sia necessario acquistare con urgenza generi di prima necessità non reperibili nel comune di residenza o domicilio, lo spostamento è consentito solo entro tali stretti limiti, che dovranno essere autocertificati.

Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari? Sì, ma solo per acquistare prodotti rientranti nelle categorie espressamente previste dal Dpcm 3 novembre 2020, la cui lista è disponibile nell'allegato 23."

L'Italia intera e, in particolare, il territorio piemontese è caratterizzato dalla presenza di piccoli centri abitati, da sempre penalizzati in tema di mobilità e servizi.

Intere Comunità hanno vissuto i mesi di marzo e aprile nella impossibilità di potersi recare verso la grande distribuzione e i discount a pena di essere sanzionati nell'espletamento di attività elementari e necessarie alla sopravvivenza.

La situazione economica è oggi cambiata per molte famiglie, che non riuscirebbero a sostenere i costi degli esercizi di vicinato esistenti nei piccoli paesi. Attività che si sono impegnate al massimo durante i mesi passati, ma che non potranno mai godere della forza contrattuale della grande distribuzione o dei discount, dovendo pertanto applicare al consumatore prezzi più elevati.

Sono questi i motivi che hanno indotto noi Sindaci, da sempre coesi e collaborativi, ad accordarci affinché i cittadini dei Comuni di Givoletto, La Cassa, San Gillio e Valdellatorre si possano recare presso i supermercati e discount di Pianezza ed Alpignano (per i discount di Alpignano anche i cittadini di Pianezza) e Druento per gli approvvigionamenti di generi alimentari e di prima necessità (individuati negli allegati 23 e 24), con l'impegno della popolazione a ivi recarsi nei limiti di un membro per famiglia e non per la spesa quotidiana, ma per rifornirsi del necessario settimanalmente.

Ovviamente riteniamo doveroso e opportuno che Lei sia messo a conoscenza di questo accordo, insieme alle Forze dell'Ordine, che sono già state interpellate, e che in qualche modo lo condivida nella sua onestà intellettuale e correttezza interpretativa, poiché la "necessità" si ravvisa, purtroppo, anche nella possibilità economica delle famiglie di poter far fronte con il proprio budget ai bisogni quotidiani.

Solo così noi Primi Cittadini siamo in grado di ristabilire la persa equità di trattamento a beneficio di Cittadini a cui viene negata la libertà personale da una FAQ del governo, con la serenità che ogni equipaggiamento delle Forze dell'Ordine preposto al controllo della mobilità sia posto nelle condizioni di tollerare questi spostamenti con la dovuta ragionevolezza, poiché frutto di un accordo tra Sindaci.

Ogni Sindaco si trova quotidianamente a dover gestire in prima persona le criticità di intere famiglie oggi in disagio economico e non è possibile procrastinare oltre una limitazione territoriale cieca e ingiusta, frutto di una visione distorta del territorio montano in cui i Cittadini vivono già le difficoltà della connessione e, oggi, anche la compressione di fondamentali diritti costituzionali, non giustificata da primarie esigenze sanitarie, ma da distorti cavilli burocratici.

Desideriamo, nell'ambito della reciproca collaborazione, ricevere un riscontro sulla questione, anche in termini di legittimità, così da poter rendere pubblico al Cittadino il presente accordo e rispondere celermente alle istanze della cittadinanza, chiamata comunque ad osservare precise regole di condotta (autocertificazione e serietà nell'azione).

Certi di un Suo riscontro positivo, porgiamo cordiali saluti.



Comune di Givoletto
Il Sindaco
Azzurra Mulatero



Comune di Pianezza
Il Sindaco
Antonio Castello



Comune di Druento
Il Sindaco
Carlo Vietti

F.to in originale: Avv. Azzurra Mulatero Dott. Antonio Castello Carlo Vietti



Comune di Alpignano
Il Sindaco
Steven Palmieri



Comune di Val della Torre
Il Sindaco
Carlo Tappero



Comune di La Cassa
Il Sindaco
Roberto Rolle



Comune di San Gillio
Il Sindaco
Giancarlo Balbo

F.to in originale: Steven Palmieri Carlo Tappero

Roberto Rolle

Giancarlo Balbo